

propria utenza una maggiorazione dell'Iva portandola al 20 per cento a prescindere dalla tipologia del contratto;

si tratta di una aliquota pari al doppio di quella normalmente applicata e di un aumento superiore al tasso di inflazione programmata;

la decisione ha suscitato molte perplessità e vive proteste tra i cittadini e le associazioni dei consumatori, tant'è che è intervenuto anche il difensore civico;

la città di Potenza per le sue caratteristiche geografiche e climatiche è costretta ad inverni prolungati e particolarmente rigidi per cui i cittadini sono costretti ad utilizzare maggiormente il gas metano per gli usi di riscaldamento;

la maggiorazione dell'aliquota Iva si ripercuote sui bilanci delle famiglie e degli utenti della rete Italgas —

quali siano state le prescrizioni normative che hanno consentito detto aumento e se il Governo intenda adottare iniziative affinché l'aliquota venga riportata al 10 per cento evitando una penalizzazione eccessiva per gli utenti e le famiglie di Potenza. (5-00519)

Interrogazione a risposta scritta:

BERTOLINI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

non è di oggi, purtroppo, la denuncia dell'utilizzo anche in Italia di pelli e pellicce di animali domestici, provenienti dal sud est asiatico e dalla Cina, per la realizzazione di capi di abbigliamento o guarnizioni dei medesimi, in vendita presso vari esercizi commerciali, senza alcuna precisazione della loro natura e provenienza;

tale circostanza è stata rilevata a seguito di analisi promosse da associazioni animaliste su capi in commercio presso grandi catene di vendita al dettaglio;

tale pratica e tale commercio, che hanno sollevato profonda indignazione, sono decisamente da condannare —:

se non si ritenga assolutamente indispensabile ed urgente provvedere a:

verificare quali siano le aziende nel nostro territorio, che importano ed utilizzano tali materiali;

adottare iniziative affinché sia imposto ai produttori di capi di vestiario in pelle e pelliccia l'obbligo di indicare esattamente la natura e la provenienza di tali manufatti;

sensibilizzare gli operatori del settore, affinché contribuiscano ad eliminare la cattiva pratica dell'utilizzazione di pelli di animali domestici, anche di importazione, nel settore dell'abbigliamento;

disincentivare l'utilizzazione di pellicce di animali da affezione, attraverso opportune iniziative, eventualmente anche normative. (4-01738)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

COLASIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il recente fatto di cronaca che ha visto Andrea Longo rispondere alla IAAF dando spiegazioni sulla non negatività al norandrosterone (un metabolita del nandrolone), riscontratagli in un controllo antidoping eseguito in occasione del meeting IAAF di Torino del nove giugno scorso, pone il serio problema del doping e quello relativo agli integratori generici;

l'atleta azzurro, attualmente uno dei più forti ottocentisti mondiali, ha dovuto subire la pesante sanzione a due anni di squalifica della commissione disciplinare della Federazione Italiana Atletica Leggera

(FIDAL) per essere risultato positivo ai controlli antidoping nel giugno scorso;

il caso dell'ottocentista Andrea Longo ha messo in evidenza la superficialità con cui alcune aziende mettono in commercio prodotti dichiarati « integratori ». A volte accade che questi preparati contengano anche sostanze in grado di dare positività al test antidoping;

Andrea Longo, ha assunto un prodotto importato dagli Stati Uniti a base di aminoacidi a catena ramificata della Ultimate Nutrition. Nelle confezioni ancora sigillate del prodotto, infatti, è stato trovato Norandrostenedione mentre nelle urine di soggetti che lo avevano assunto sono stati rilevati i metaboliti di tale sostanza. Queste indagini, si badi, sono state condotte da uno dei laboratori più quotati del mondo, quello di Colonia, e dunque non lasciano adito a dubbi;

il prodotto assunto da Andrea Longo è autorizzato dal Ministero della salute e nell'etichetta che certifica le sostanze contenute nel prodotto, non si fa menzione a nessuna sostanza che possa dare luogo a positività ad un controllo antidoping;

un fatto analogo era successo due anni fa. Due atleti trentini erano risultati positivi per il Nandrolone: si trattava del mezzofondista Giuliano Battocletti e della velocista Ilaria Sighele. Anche in quel caso gli atleti avevano assunto un prodotto di provenienza americana, l'Iron Complex Long Life (un semplice integratore di ferro) e anche in quel caso la sostanza ritrovata era il Nandrolone;

il problema nasce dal fatto che negli Stati Uniti le leggi che regolamentano la produzione di integratori sono molto meno restrittive che in Italia;

la rispettabilità e la credibilità dei nostri atleti e sportivi sono un patrimonio importante per l'immagine del nostro Paese; la figura dell'atleta-campione rappresenta infatti molto spesso un simbolo e uno specifico modello di riferimento seguito da molti giovani atleti che credono e che vogliono credere ad uno sport onesto,

pulito, alla cui base, per ottenere la vittoria, ci siano solo il sacrificio e l'impegno; per cui ogni volta che viene lesa l'immagine di un campione si generano processi negativi che certo non favoriscono la crescita ed il consolidamento del nostro movimento sportivo, specie all'interno dell'universo giovanile;

la legge 376 del 14 dicembre 2000 ha istituito presso il Ministero della salute la Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive, funzioni che deve svolgere tramite laboratori, anche avvalendosi di medici specialisti di medicina dello sport, i controlli antidoping e quelli di tutela della salute, in gara e fuori gara; a tale scopo suddetta Commissione deve predisporre programmi di ricerca sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche mediche utilizzabili a fini di doping nelle attività sportive;

questa Commissione non ha ancora provveduto a catalogare e a stilare una lista di integratori definiti da medici ed esperti sostanze « inquinanti »;

gli aminoacidi a catena ramificata Bcaa, sequestrati nel territorio nazionale perché « dopanti », sono un prodotto che molti responsabili medici di società calcistica hanno dichiarato fra i prodotti utilizzati dai loro atleti —:

quali misure il Ministro interrogato intenda adottare, per sollecitare la Commissione a stilare una lista precisa di prodotti contenenti aminoacidi a catena ramificata Bcaa di cui si autorizza e certifica l'uso e a monitorare maggiormente la produzione di sostanze energetiche utilizzate sia da sportivi professionisti sia amatoriali, in modo da tutelare maggiormente atleti, medici e preparatori sportivi e al fine di offrire specifici ed efficaci strumenti che permettano loro di svolgere in tranquillità il proprio lavoro tutelando così anche l'immagine internazionale dello sport del nostro Paese;

se non ritenga, alla luce delle considerazioni esposte in premessa, assumere

informazioni sulle ragioni per le quali, pur avendo provato in maniera inoppugnabile la fonte del doping, Andrea Longo sia stato condannato a due anni di squalifica.

(4-01735)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

BIELLI, CRUCIANELLI, BUFFO, SCIACCA, LEONI e PISA. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro degli affari esteri, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il tribunale del riesame di Brescia si è pronunciato dopo la sentenza della Cassazione sulla strage di Piazza della Loggia e ha ordinato l'arresto di Delfo Zorzi, già condannato in primo grado all'ergastolo per la strage di Piazza Fontana;

Delfo Zorzi vive oggi in Giappone ed è divenuto un facoltoso uomo d'affari;

con il pronunciamento del tribunale di Brescia e con la sentenza su Piazza Fontana si sta delineando con chiarezza il quadro e le responsabilità per le stragi fasciste che dal 1969 al 1974 caratterizzarono gli anni della cosiddetta « strategia della tensione »;

tre « stragi storiche » — Piazza Fontana, Questura di Milano e Piazza della Loggia — alla luce di questi pronunciamenti evidenziano responsabilità del gruppo neofascista di Ordine nuovo e i rapporti tra questo gruppo, apparati italiani e apparati USA, come affermato dal pentito Digilio nelle sue testimonianze processuali;

ministri e sottosegretari che si sono avvicendati nei governi di questi anni si sono pronunciati favorevolmente per avviare la pratica di estradizione di Zorzi dal Giappone;

l'ulteriore pronunciamento con l'ordine di arresto per delitti di gravità inau-

data, come la strage, anche con riferimento agli episodi di terrorismo che in questo ultimo periodo hanno toccato tragicamente il governo e il popolo americano con la tragedia delle torri gemelle a New York, richiamano ogni democratico e tutte le istituzioni ad adoperarsi per arrestare e condannare i responsabili di fatti così gravi —:

quali siano gli intendimenti del Governo per estradare Delfo Zorzi;

quali siano gli strumenti e le pratiche già avviate;

quale sia al momento l'iter della pratica di estradizione. (4-01728)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

MAURA COSSUTTA, LULLI, CRUCIANELLI, PENNACCHI, BELLINI, SPINI, CARLI, VIGNI, CHITI, REALACCI, LETTA, BINDI, RAFFAELLA MARIANI, FRANCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

in una intervista rilasciata al *Sole 24 Ore* di venerdì 14 dicembre 2001, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, parlando delle opere strategiche connesse alla cosiddetta « Legge obiettivo », ha esplicitamente prefigurato la possibilità che le scelte relative al tracciato dell'asse viario Grosseto-Civitavecchia possano esser prese senza tener conto dei pareri e delle proposte della Regione Toscana;

ciò si configura come una inaccettabile prevaricazione delle competenze istituzionali delle Regioni — in questo caso della regione Toscana — già in sé violate da un provvedimento come la legge obiettivo che presenta un evidente profilo di incostituzionalità —:

se non ritenga necessario rettificare tali affermazioni, confermando invece la necessità di concertare con la regione